



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Il profilo professionale del medico veterinario nella clinica dei piccoli animali attraverso il codice deontologico della professione

Stefano Romussi DVM PhD Prof.
Chirurgia dei Piccoli Animali
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA
stefano.romussi@unimi.it

Il medico veterinario

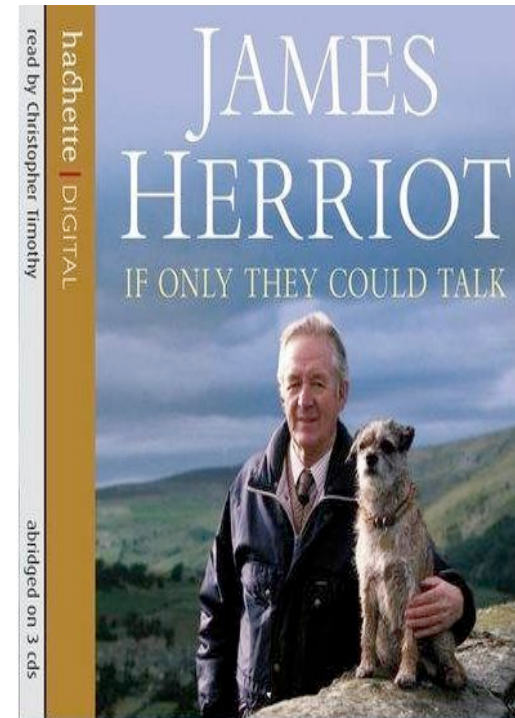
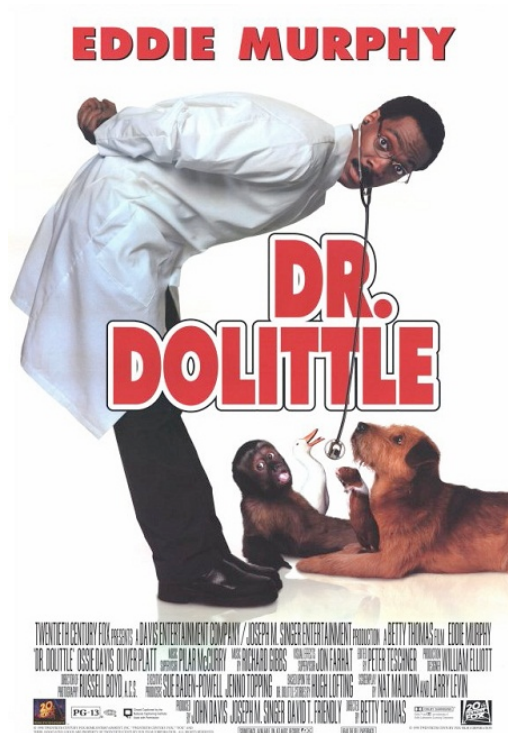


Il medico veterinario

Medico (*lat medeor*)
Veterinario (*lat. veterinae*)



curare
adatto a portare la soma

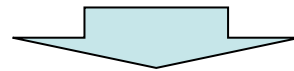


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

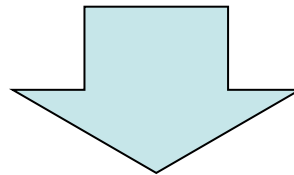
Il medico veterinario

La professione di medico veterinario è regolata dalla legge 750/84

“diritto di stabilimento e libera prestazione di servizi da parte dei veterinari cittadini degli stati membri della CEE”



**TUTELA DELLA SALUTE DEGLI ANIMALI
E DELL'UOMO**



COME ??



AZIONI VETERINARIE

COSA FARE
QUANDO FARLO
COME FARLO

COSA DEVE ESSERE FATTO
QUANDO DEVE ESSERE FATTO
COME DEVE ESSERE FATTO

DEONTOLOGIA



Azioni veterinarie e codice deontologico

DEONTOLOGIA
studio del dovere

CODICE DEONTOLOGICO

Norme di comportamento
non giurisprudenziali che
regolano una professione

Poteri disciplinari

ORDINE PROFESSIONALE



*Il Codice Deontologico è l'insieme
dei principi e delle regole che ogni
Medico Veterinario iscritto
all'Ordine deve osservare, è la
linea guida e il riferimento del
comportamento professionale.*

CODICE DEONTOLOGICO DEI MEDICI VETERINARI

Testo approvato dal Consiglio Nazionale Fnovi il 12 giugno 2011
In vigore dal 20 giugno 2011



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Azioni veterinarie e codice deontologico



Il Codice Deontologico è l'insieme dei principi e delle regole che ogni Medico Veterinario iscritto all'Ordine deve osservare, è la linea guida e il riferimento del comportamento professionale.

CODICE DEONTOLOGICO DEI MEDICI VETERINARI

Testo approvato dal Consiglio Nazionale Fnovi il 12 giugno 2011
In vigore dal 20 giugno 2011



** Entrando a far parte della Professione e consapevole dell'importanza dell'atto che compio, prometto solennemente di dedicare le mie competenze e le mie capacità alla protezione della salute dell'uomo, alla cura e al benessere degli animali, promuovendone il rispetto in quanto esseri senzienti; di impegnarmi nel mio continuo miglioramento, aggiornando le mie conoscenze all'evolvere della scienza; di svolgere la mia attività in piena libertà e indipendenza di giudizio, secondo scienza e coscienza, con dignità e decoro, conformemente ai principi etici e deontologici propri della Medicina Veterinaria.
(Giuramento Professionale approvato dal Consiglio Nazionale FNOVI, aprile 2008)*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Azioni veterinarie e codice deontologico

- Limiti del potere disciplinare

L'art. 38 del Regolamento (D.P.R. 221/1950) dispone che sono sottoposti a procedimento disciplinare i sanitari che si rendano colpevoli di abusi o di mancanze nell'esercizio professionale o, comunque, di fatti disdicevoli al decoro professionale.

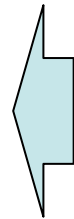
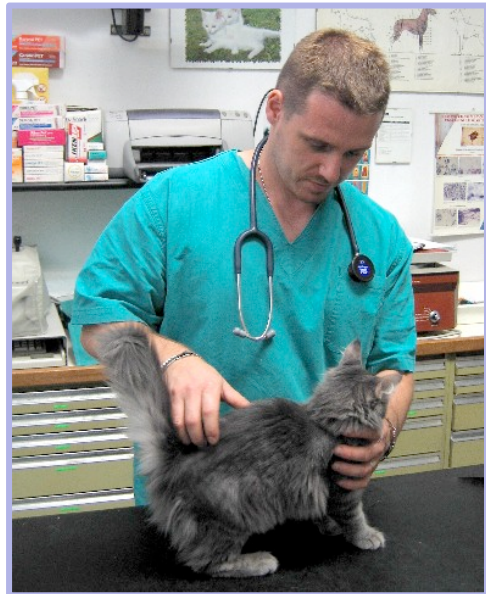
- Sanzioni disciplinari

Ai sensi dell'art. 40 del Regolamento (D.P.R. 221/1950) le sanzioni disciplinari applicabili sono:

1. l'avvertimento, che consiste nel diffidare il colpevole a non ricadere nella mancanza commessa;
2. la censura, che è una dichiarazione di biasimo per la mancanza commessa;
3. la sospensione dall'esercizio della professione per la durata da uno a sei mesi, salvo quanto è stabilito dal successivo art. 43 del Regolamento (D.P.R. 221/1950);
4. la radiazione dall'Albo.



Azioni veterinarie e codice deontologico

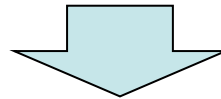


**FNOVI**
FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI

Il Codice Deontologico è l'insieme dei principi e delle regole che ogni Medico Veterinario iscritto all'Ordine deve osservare, è la linea guida e il riferimento del comportamento professionale.

**CODICE
DEONTOLOGICO
DEI MEDICI
VETERINARI**

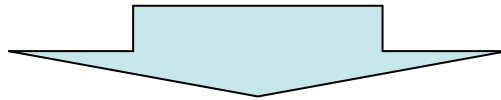
Testo approvato dal Consiglio Nazionale Fnovi il 12 giugno 2011
In vigore dal 20 giugno 2011



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

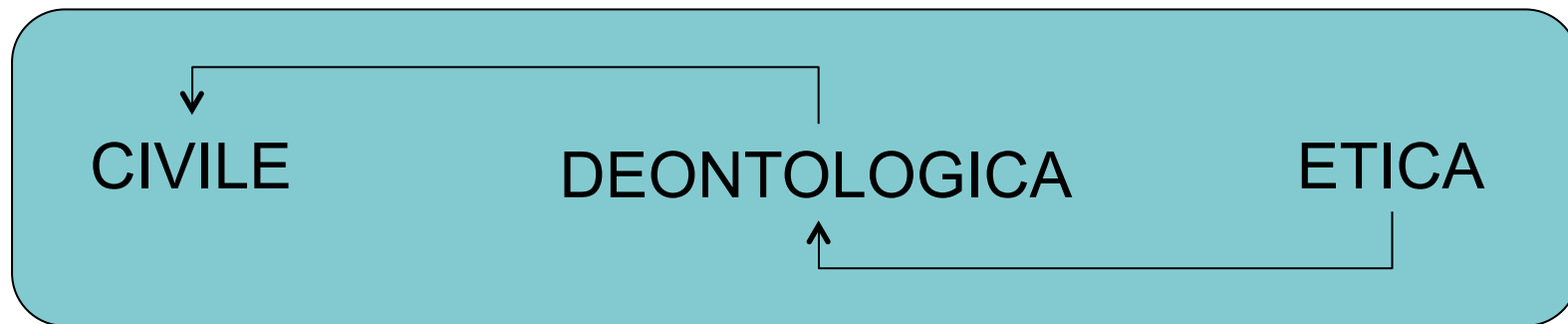
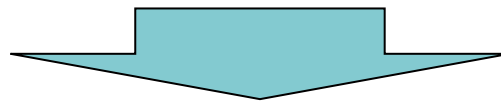
Il medico veterinario

AZIONI VETERINARIE



PROFESSIONE MEDICO VETERINARIA

RESPONSABILITA' PROFESSIONALE



Azioni veterinarie e codice deontologico

DECINE I CASI DENUNCIATI ALL'ENPA

Diagnosi e cure sbagliate Se il veterinario è un cane

Barol, pastore tedesco dell'Esercito, è morto per la distrazione del medico

26 Gennaio 2014

Commenti

N. commenti 2



@nmvi Oggi  
L'informazione Veterinaria On line

HOME | RUBRICHE | REGIONI | MONDO | VIDEO | ARCHIVIO | COLOPHON | CO

AVVOCATO GRATIS PER DENUNCIARE IL VETERINARIO

Martedì, 27 Maggio 2008 14:16



Arca2000 offre consulenza legale gratuita a tutti i proprietari di animali che vorranno denunciare casi di malasanità. L'iniziativa è in collaborazione con lo studio di consulenza legale Animali e Ambiente. **Arca2000** è tornata sulle cronache dei giornali e dalle pagine del **Venerdì** di Repubblica si apprende di una nuova iniziativa: l'Associazione, in



24 **Cronaca**

Noi & gli animali

Storie, consigli e curiosità sugli altri esseri viventi

Deiezioni, l'Amia
regala i sacchetti

ANIMALI E GIUSTIZIA. Il Tribunale civile di Genova ha riconosciuto l'errore di due veterinari.

Cagnolina curata male, risarcita la proprietaria

Arca2000: «Sentenza storica che riconosce il danno esistenziale». Petizione online contro la malasanità

La malasanità? Non riguarda solo gli umani. Al punto che nelle Marche si è costituita un'associazione (Arca 2000, che ha un sito internet e il profilo su Facebook) che si batte per "la tutela dei diritti dell'animale malato". I volontari hanno inoltre promosso sulla piattaforma Change.org una petizione per ottenere «un reale consenso informato in ambito veterinario» e una seconda per «sostenere il disegno di legge che prevede la tracciabilità dell'operato dei veterinari».

Con i soccorsi i volontari marchigiani hanno divulgato una notizia che arriva da Genova e che apre nuovi, interessanti scenari. «Con la sentenza n. 1004/2016 il giudice del Tribunale civile di Genova», si legge nella nota di Arca 2000, «ha riconosciuto il danno esistenziale subito dalla proprietaria di una cagnolina meticcina di nome Yuna, sottoposta a operazione chirurgica a seguito di una diagnosi di displasia, dopo esami clinici molto sommersi eseguiti da due veterinari. L'operazione aveva causato la lesione del nervo sciatico, per cui la cagnolina non solo non appoggiava più la zampa posteriore, ma la girava completa-



L'associazione Arca2000 si batte contro la malasanità animale

mente indietro».

La proprietaria, ipotizzando la responsabilità dei veterinari ha fatto causa, affidandosi all'avvocato Maria Grazia Rossi di Genova.

Informano i volontari: «Il giudice ha riconosciuto la responsabilità dei due veterinari, il danno fisico provocato alla cagnolina e soprattutto il danno esistenziale della sua compagna umana per il pati-

mento subito. È una sentenza importante, che rende giustizia a vicende di malasanità animale che raramente trovano ristoro nei Tribunali. Dimostrare la responsabilità veterinaria è sempre molto arduo, per un vuoto legislativo che non li obbliga a render conto per iscritto della terapia, delle diagnosi e delle operazioni effettuate sui nostri amici con la coda».

Servono cure

Bamby, quasi
morto di fame
in Lessinia



Ladaina Veja Bosco Allegro

Raccolto mentre vagava sulle montagne veronesi, il dolce Bamby sta lottando per salvarsi. Di lui si stanno occupando le volontarie di Animalisti Verona onlus, che lo hanno portato dal veterinario. Il cucciolo ha la rognia ed è molto debilitato. Si può dire senza retorica che è vivo per miracolo. Ma serviranno cure e mangimi protetti. Chivolese contribuisce alle spese, può contattare l'associazione tramite il sito web o il profilo Facebook. E quando sarà guarito, il piccolo Bamby marcerà di fianco fra persone che lo amano e lo coccolano.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Azioni veterinarie e codice deontologico

DEONTOLOGIA E PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Competenza, assistenza e consenso informato

Sono tre doveri cardinali del Medico Veterinario. Nel nuovo Codice Deontologico hanno assunto la massima rilevanza professionale. Un caso di sospensione per “sostanziale incompetenza”.

LA FEDERAZIONE •

**Il Codice Deontologico trova pieno
sostegno giuridico in un
procedimento disciplinare
correttamente istruito dall'Ordine**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Azioni veterinarie e codice deontologico

La qualità delle azioni veterinarie

PERCEZIONE

ORDINI PROFESSIONALI
GIUDICI DI PACE
GIUSTIZIA CIVILE

Conflittualità e immagine professionale



Dati FNOVI 2015



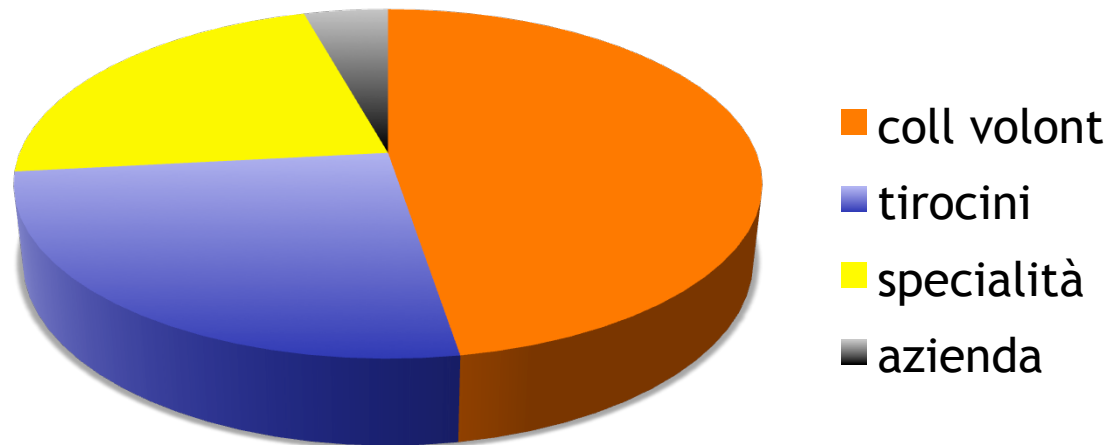
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Azioni veterinarie e codice deontologico

Scuola24

Il quotidiano della Formazione,
dell'Università e della Ricerca
24 ORE

Formazione post laurea



**IMPORTANZA CONOSCENZA E TRASMISSIONE
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE**

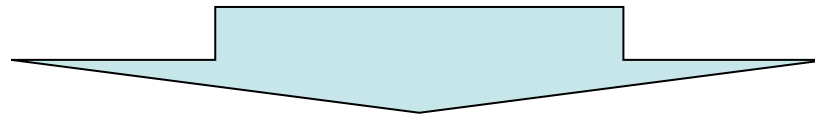


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Azioni veterinarie e codice deontologico

Art. 9 – Comportamento secondo scienza, coscienza e professionalità –

L'esercizio della professione del Medico Veterinario deve ispirarsi a scienza, coscienza e professionalità. Il Medico Veterinario non deve accettare incarichi che sappia di non poter svolgere con adeguata competenza e con assicurazione di mezzi e impegno.

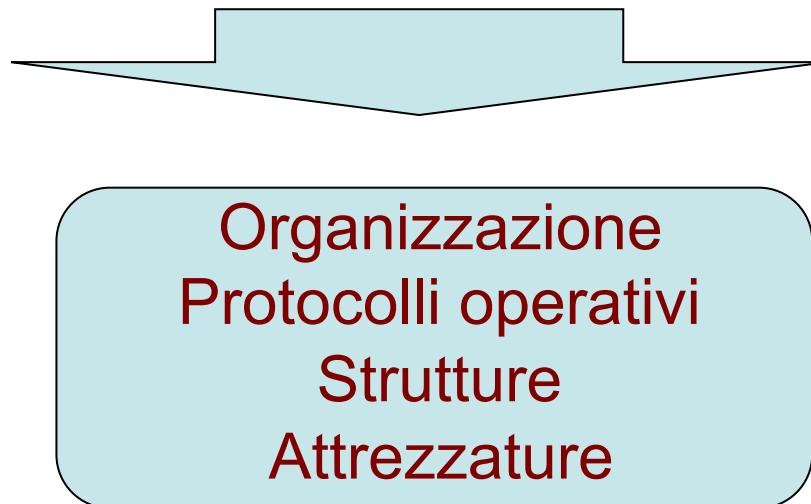


**Conoscenze scientifiche
Strutture
Attrezzature**



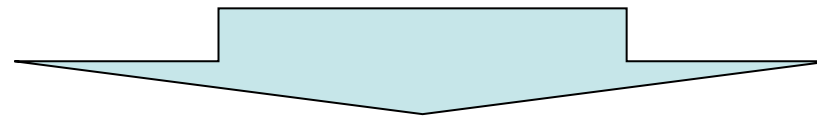
Azioni veterinarie e codice deontologico

Art. 19 - Ambiente di lavoro – Il Medico Veterinario deve svolgere la professione in ambienti e contesti organizzativi adeguati alla complessità della prestazione e al decoro della professione, tali da garantire il corretto svolgimento dell'attività professionale a tutela del benessere animale e della salute pubblica.



Azioni veterinarie e codice deontologico

Art. 26 – Doveri di informativa sull'esercizio professionale – È dovere del Medico Veterinario dare informazioni all'utente sulla propria attività professionale, secondo correttezza e verità.

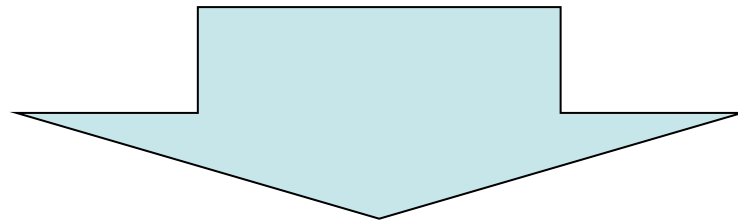


Riconoscimento
Deontologico
Specializzazione professionale



Azioni veterinarie e codice deontologico

Art. 32 – Obbligo di informazione e consenso informato nella pratica veterinaria – È obbligo del Medico Veterinario comunicare al cliente la necessità del compimento di determinati atti al fine di evitare sofferenze, dolore o prolungati stati di malessere dell'animale paziente.



Il consenso informato e l'informazione sono la base della attività professionale



Azioni veterinarie e codice deontologico

Il Medico Veterinario, all'atto dell'assunzione di responsabilità contrattuale, è tenuto ad informare chiaramente il cliente della situazione clinica e delle soluzioni terapeutiche. Deve precisare i rischi, i costi ed i benefici dei differenti ed alternativi percorsi diagnostici e terapeutici, nonché le prevedibili conseguenze delle scelte possibili. Il Medico Veterinario nell'informare il cliente dovrà tenere conto delle sue capacità di comprensione, al fine di promuoverne la massima adesione alle proposte diagnostico-terapeutiche.

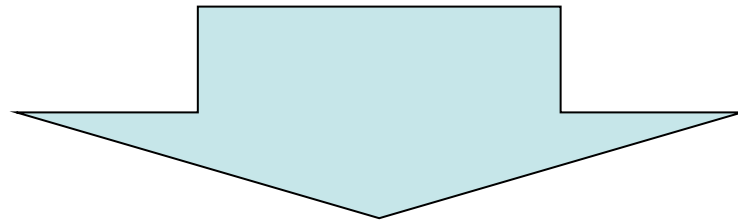
Ogni ulteriore richiesta di informazione da parte del cliente deve essere soddisfatta. Il consenso informato non comporta esonero da responsabilità professionale.

Il consenso informato e l'informazione sono la base della attività professionale



Azioni veterinarie e codice deontologico

Art. 33 – Acquisizione del consenso – Il Medico veterinario non deve intraprendere attività diagnostica e/o terapeutica senza l'acquisizione del consenso esplicito e informato del cliente. Il consenso deve essere espresso in forma scritta nei casi in cui, per la particolarità delle prestazioni diagnostiche e/o terapeutiche o per le possibili conseguenze delle stesse, sia opportuna un'accettazione documentata.

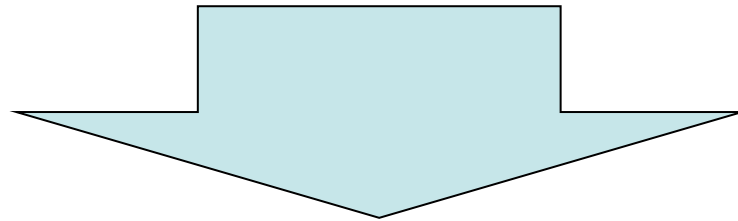


Il consenso informato e l'informazione sono la base della attività professionale



Azioni veterinarie e codice deontologico

Art. 50 – Certificazioni – Il Medico Veterinario, che rilascia un certificato, deve attestare ciò che ha direttamente e personalmente constatato. E' tenuto alla massima diligenza, alla formulazione di giudizi obiettivi e scientificamente corretti, assumendosene la responsabilità.



La conoscenza dell'atto certificativo e del suo significato è alla base della immagine professionale



Azioni veterinarie e codice deontologico

